



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

29 aprile 2011

Il CMI ad Udine

Il CMI ha partecipato, oggi ad Udine, al rientro dalla missione in Afghanistan degli uomini della Brigata alpina "Julia", radunati in piazza Primo Maggio, presente il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. C.A. Giuseppe Valotto.

È stato un caloroso e commosso abbraccio quello che la città, sede del comando ma anche "cuore e luogo della radice storica" della Brigata, ha riservato agli Alpini al termine di una missione di pace, che lo stesso comandante, il Generale Marcello Bellacicco, ha definito "dura e impegnativa".

Una missione segnata dalla perdita di vite umane. A quei giovani, alle loro famiglie, alla più grande famiglia della "Julia", è andato il primo pensiero.

Il grande successo dell'operazione è stato riconosciuto dallo stesso comandante della forza multinazionale ISAF, David Petraeus: "Gli Alpini della "Julia" sono stati indicati ad esempio e modello per la loro capacità di mettere in atto la strategia di "conquistare cuore e cervello degli afgani", di essere vicini alla popolazione civile, ai loro bisogni. Gli Alpini hanno saputo conquistare la stima e la fiducia del popolo di quella terra lontana, costruendo lo stesso rapporto che li lega da tanti anni alla gente del Friuli Venezia Giulia".

Erano presenti i cinque Reggimenti della Brigata ed il Reggimento lagunari Serenissima, che è stato insignito della Croce d'argento al merito assieme al Maggiore Nicola Piasente, primo comandante italiano della Task force Surobi.



Eugenio Armando Dondero